



CulturaCattolica.it

Mostre di Dicembre 2017

Autore:Roda, AnnaCuratore:Mangiarotti, Don GabrieleFonte:CulturaCattolica.it

Le proposte per dicembre sono molto interessanti e ci permettono di spaziare nei più diversi campi dell'arte e della cultura.

Arriviamo a Mantova, presso il centro espositivo di Palazzo Te per una rassegna dedicata al tessuto, in particolare all'imprenditore e mecenate Antonio Ratti. La vita di Antonio Ratti è un intreccio tra impresa e arte, creatività e promozione culturale, pubblico e privato. Il suo pensiero nasce dall'idea che la cultura, la conoscenza e l'arte siano strumenti fondamentali per interpretare il proprio tempo. La sua passione lo porta, a soli trent'anni, a trasformare uno studio di disegno in impresa, fondando nel 1945 la "Tessitura Serica Antonio Ratti", per la creazione e la commercializzazione di tessuti per cravatte e foulards. È la prima tappa di una lunga e progressiva attività imprenditoriale che culminerà nel Gruppo Ratti, attualmente presieduto da Doni Ratti, che si attesta come eccellenza mondiale nella produzione di tessuti creati sviluppando una forte ricerca creativa e tecnologica. La mostra intende restituire il ritratto di un personaggio raffinato ed elegante, poliedrico ed eclettico, che, investendo nella formazione delle risorse umane e nella valorizzazione del tessuto come arte, ha saputo dare risalto alla qualità dei prodotti tessili. Alta qualità, sperimentazione e innovazione sono le caratteristiche che distinguono l'operare di Antonio Ratti, raccontate nella mostra a Palazzo Te trasversalmente in un percorso che prevede un dialogo con le sale monumentali per poi svilupparsi negli spazi espositivi delle Fruttiere. Una parte della mostra è dedicata alla storia dell'azienda, che nel 1958 inaugura a Guanzate (Como) le moderne strutture disegnate da Tito Spini, un nuovo modello di architettura industriale che si identifica con la volontà di creare le condizioni ideali di lavoro per sostenere la qualità del prodotto, in un mondo fortemente dinamico e in continua espansione. Nel nuovo stabilimento la visione di Ratti prende forma e si realizza il ciclo completo di produzione. Come testimoniano gli scatti del fotografo industriale Roberto Zabban, la Palazzina dei Servizi Sociali, luogo polifunzionale e multimediale destinato ai lavoratori, ospita importanti eventi culturali e artistici, laboratori, rassegne teatrali e concerti. La prima produzione di disegni di Antonio Ratti (1934-40) è il ponte di collegamento con la sezione dei tessuti storici della collezione della FAR. Il disegno declinato nei vari significati del termine – a mano

4 dicembre 2017

Culturacattolica.it

Pag 2/2

libera, tecnico, ma anche come sinonimo di progetto, messe in carta per tessuti operati, per sciarpe e cravatterie – illustra il processo tradizionale e la genesi completa di un tessuto.

Negli anni Sessanta e Settanta, la passione per il tessuto e tutte le sue declinazioni nelle diverse epoche e aree geografiche porta Antonio Ratti a dare vita a una collezione tessile privata, strumento di studio, ricerca e ispirazione, ampliata anche in seguito alle acquisizioni aziendali di imprese storiche del settore. In mostra si può ammirare un'ampia selezione di reperti della collezione storica, ora patrimonio della Fondazione: dai tessuti copti e pre-colombiani ai velluti rinascimentali, dai serici francesi e inglesi del Seicento e Settecento alle cravates e ai nastri di fine Ottocento.

Nel 1985 nasce la Fondazione Antonio Ratti, strumento di promozione e divulgazione culturale, ora presieduta da Annie Ratti. Negli anni successivi viene istituito il Museo Studio del Tessuto e realizzato un catalogo multimediale della collezione. Attraverso attività come il Corso Superiore di Disegno e il successivo Corso Superiore di Arti Visive, ora CSAV-Artists Research Laboratory, giovani artisti internazionali e importanti esponenti dell'arte contemporanea hanno occasione di approfondire le proprie ricerche lavorando insieme negli spazi della Fondazione.

Antonio Ratti promuove il tessuto: dall'attenzione per la storia e la tradizione nelle diverse culture del mondo, alla visione di nuove frontiere produttive, tecnologiche e geopolitiche.

Il tessuto come arte: Antonio Ratti imprenditore e mecenate

Mantova – Palazzo Te

1 ottobre 2017 – 7 gennaio 2018

Orari: lunedì 13.00 – 18.30 martedì – domenica 9.00 – 18.30

Biglietti: 12€ intero, 8€ ridotto

Informazioni: www.centropalazzote.it